infoPioltello

NOTIZIARIO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE - ANNO 10 - N. 4 - NOVEMBRE 2020

Maxi operazione antidroga della Polizia locale: 11 arresti, smantellate tre "piazze". «Pioltello e l'intera Martesana oggi sono più sicure grazie al complesso e paziente lavoro dei nostri agenti», ha detto la Sindaca Ivonne Cosciotti
SERVIZIO A PAG. 4

Nella foto, da sinistra, l'Assessore alla Sicurezza Saimon Gaiotto, il Comandante della Polizia locale Mimmo Paolini e la Sindaca Cosciotti

Duro colpo allo spaccio «La città è più pulita»

Festival della Poesia, buona la prima: il 29 i premi. Intervista al direttore Luciani

a pag. 6

Vaccini antinfluenzali, il Comune in campo Parte la campagna nei centri civici

a pag. 5

PIANO STRADE: Oltre 50 cantieri in città, ecco la mappa degli interventi

alle pagg. 9-10-11

L'ISTANTANEA

"Strade pulite", rimosse decine di rottami

"Cleaned Street", in italiano "strade pulite". Questo il nome (e l'obiettivo) del piano della Polizia locale per la rimozione delle auto abbandonate sul territorio comunale. Si sono intensificati nelle ultime settimane, e ripartiranno a inizio 2021, gli interventi degli agenti accompagnati dal carro attrezzi e da Amsa per liberare le vie cittadine dai rottami, in alcuni casi diventati ricettacolo di immondizia o rifugi di fortuna. Già più di trenta veicoli sono stati destinati alla demolizione, ma continua la "caccia". «La nostra Polizia locale monitora costantemente il territorio, anche con l'aiuto delle segnalazioni dei cittadini, per mappare la presenza di veicoli abbandonati - spiega l'Assessore alla Sicurezza **Saimon Gaiotto** - la percezione di sicurezza passa anche da questa attenzione verso potenziali elementi di degrado: il percorso amministrativo è complesso, ma i nostri agenti stanno lavorando per restituire decoro alle nostre strade addebitando i costi ai proprietari, e non ci fermeremo qui».

IN QUESTO NUMERO DI **infoPioltello**

3	**LA SINDACA** Il messaggio di Ivonne Cosciotti	6	**FESTIVAL DELLA POESIA** Intervista al direttore Max Luciani	13	**BENEMERENZE CIVICHE** La città premia gli operatori sanitari
4	**SICUREZZA** Maxi operazione antidroga della PL	8	**100 ANNI DI COMMERCIO** Un libro per raccontarlo	13	**SPORTELLO DONNA** Da gennaio un Centro antiviolenza
5	**EMERGENZA COVID-19** Vaccini, Pioltello fa da sè	8	**ATTIVITÀ STORICHE** C'è anche un "centenario"	14	**OCCHIO ALLE TRUFFE!** I consigli dei Carabinieri
5	**PREVENZIONE** Giornata di screening senologico	9	**PIANO STRADE** Al via in città oltre 50 cantieri	16	**CONSIGLIO COMUNALE** La parola ai Gruppi politici

INFOPIOLTELLO - NOTIZIARIO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
Via Carlo Cattaneo 1, Pioltello (MI)

Novembre 2020 - N. 4 - Anno 10
Reg. Trib. di Milano n. 188 del 16/3/1998

Direttore responsabile
Ivonne Cosciotti

Realizzazione editoriale Federico Viganò
ufficiostampa@comune.pioltello.mi.it
Fotografie Ufficio Comunicazione

Stampa Rotolito S.p.a.,
via Sondrio, 3 - Pioltello
Distribuzione CSD Srls

Chiuso in redazione l'11/11/20 alle ore 17

Iscriviti alla NEWSLETTER per ricevere aggiornamenti e notizie dal tuo Comune!

Punta la fotocamera del tuo smartphone sul QR Code qui sopra: si aprirà la pagina con il modulo di iscrizione al servizio

LA SINDACA

Covid, un nemico subdolo Ma non possiamo cedere

Cari concittadini, abbiamo da poco ricordato il 4 Novembre, Festa dell'Unità d'Italia e Giornata delle Forze Armate. Un momento fondamentale della nostra storia: una data che ha segnato la fine della Grande Guerra e l'Unità della nostra nazione. In questo delicato momento, a causa dell'emergenza sanitaria con cui conviviamo ormai da mesi, siamo costretti ad alzare nuovamente la guardia, a stare ancora distanti. Questo virus ci costringe a fermare molte delle nostre attività. Ci chiede nuovamente di stare in casa, di non frequentarci, di non vedere molti dei nostri affetti... perché la battaglia che stiamo combattendo è difficile e soprattutto

subdola. La storia oggi si ripete: 100 anni fa, finita la guerra, iniziò la Spagnola. Si infettarono 500 milioni di persone e ne morirono diversi milioni. In questi giorni mi sento proprio come un generale che combatte una battaglia al fianco e per il suo popolo. Ma la battaglia che stiamo combattendo è una battaglia invisibile, che si basa soprattutto sulla capacità mentale di darsi delle regole e di non cedere alla fatica. Non siamo come i nostri nonni sulla riva di un fiume al freddo e con la neve. E nemmeno ci troviamo a fare i conti con una guerra mondiale che ha portato distruzione e fame. Siamo nelle nostre case, ma il "nemico" spesso si annida proprio lì. E oggi le armi per combattere sono misure di restrizione che minano la nostra capacità di sopportazione e che ci tolgono la possibilità di progettare un futuro sereno. Ma non dobbiamo e non possiamo cedere! Per questo, la ricorrenza del 4 Novembre assume quest'anno un significato nuovo: deve essere metafora, emblema di resistenza alle fatiche oltre ogni limite. Sapendo però che dopo la sconfitta può esserci la rivincita. Sono certa che passato l'inverno, la primavera ci porterà un po' di pace e potremo iniziare a ricredere nel futuro che oggi presenta tante incognite e poche verità. Voglio ricordare con tutti voi la sconfitta di Caporetto che vide la disfatta italiana e il ritiro delle truppe fino al Piave. Centinaia di uomini mandati a morire, con poco addestramento e armi spuntate. Ma il Piave fu la linea oltre la quale non si arretrò e successivamente diventò simbolo della resistenza oltre ogni limite, della volontà di non capitolare, della capacità di andare avanti senza cedere. Ecco, noi oggi, non dobbiamo essere disposti a farci sopraffare dal nemico che si presenta con le sembianze del virus. Questa è la mia esortazione da sindaca, ma anche da madre, da figlia, da amica, da vicina di casa. Difendiamoci.

Il 4 Novembre abbiamo ricordato la fine della Prima guerra mondiale Oggi combattiamo una battaglia diversa, invisibile. Restiamo uniti

Curiamoci. Affrontiamo la malattia. Ma non smettiamo di guardare al futuro. Facciamolo per tutti. Per gli anziani e per i ragazzi. Per i giovani che si affacciano con speranza al mondo del lavoro. Per i tanti imprenditori e commercianti che il futuro lo vedono nero e inspiegabile. Mai come in questo momento le Istituzioni devono esserci concretamente e devono permettere a voi di essere quel lievito della società che crea lavoro, offre servizi, sostiene le famiglie. Lo chiedo con forza come sindaco. Lo chiedo per tutta l'Italia e per Pioltello. Mi appello a quel senso di unità e di appartenenza che non ci deve vedere divisi. Perché le guerre si affrontano insieme e solo insieme se ne esce. Noi faremo la nostra parte. Il Centro operativo comunale è al lavoro in maniera indefessa, ma è mia intenzione ascoltare e considerare con attenzione ogni suggerimento che possa essere utile alla città. Perché siamo una comunità. Perché siamo persone e famiglie che insieme vogliono guardare al futuro. Come Amministrazione intendo rinnovare il nostro impegno per sostenere chi si trova in maggiore difficoltà: saremo al vostro fianco adesso e quando sarà il momento di ricostruire.

SICUREZZA

Nella foto, la conferenza stampa tenutasi al Comando della Polizia locale di Pioltello. Al centro, da sinistra, il Vicesindaco e Assessore alla Sicurezza Saimon Gaiotto, il Comandante Mimmo Paolini e la Sindaca Ivonne Cosciotti

Blitz antidroga, 11 arresti dopo 7.500 ore di indagini

Undici arresti, tre piazze di spaccio smantellate, 7.500 ore di lavoro d'indagine, più di 20mila telefonate ascoltate, trascritte in alcuni casi tradotte. Questi i numeri della maxi operazione antidroga portata a termine dal Corpo di Polizia locale di Pioltello e Rodano, in collaborazione con i colleghi di Milano, Rozzano, Segrate, Gorgonzola e Cologno Monzese, mercoledì 28 ottobre. Un blitz di rilievo nazionale, che certifica la professionalità del nucleo di polizia giudiziaria guidato dal Comandante Mimmo Paolini e l'impegno della Polizia locale al fianco dell'Amministrazione comunale nella lotta allo spaccio di droga. «È un risultato davvero molto importante e di cui siamo orgogliosi perché decapita tre centrali di spaccio attive nella nostra città e che ha una valenza anche sociale perché conosciamo l'impatto che ha la droga sulle comunità e sui nostri giovani – ha detto **Saimon Gaiotto**, vicesindaco e assessore alla Polizia locale in occasione della conferenza stampa organizzata per raccontare i dettagli dell'Operazione "EX" (così chiamata in onore del precedente comandante del Corpo, Lorenzo Mastrangelo, che l'aveva avviata) - Pioltello oggi è più pulita e questo risultato rende onore ai sacrifici dei nostri agenti in questi anni. Continua così l'impegno al fianco dell'Amministrazione comunale sul fronte della sicurezza: recentemente il Comune si è aggiudicato il bando regionale "scuole sicure" che consiste proprio nel contrasto all'abuso di sostanze stupefacenti, la strada è lunga e risultati come gli arresti odierni sono il frutto di un lavoro complesso e paziente».

«Un risultato che ci rende orgogliosi - ha detto l'assessore alla Sicurezza Saimon Gaiotto - non si ferma il nostro impegno nella lotta allo spaccio»

A finire in manette sono state undici persone, dai 29 ai 60 anni, che erano in grado di muovere più di 3 kg di cocaina al mese per un "business" stimato in 1,5 milioni annui. «Si è trattato di un'operazione di enorme complessità, che ha coinvolto tutti gli agenti del Corpo di Polizia locale di Pioltello – ha spiegato il Comandante, **Mimmo Paolini** – gli arresti, iniziati all'alba, si sono conclusi con la cattura di quello che abbiamo identificato come il dominus della banda, un 32enne individuato dopo una vera e propria caccia all'uomo conclusasi all'interno di un'area abbandonata della città. Il risultato ottenuto è frutto di un enorme lavoro dell'aliquota di polizia giudiziaria di Pioltello, che da anni porta avanti indagini nell'ambito della lotta allo spaccio di stupefacenti che si erano già concretizzate con diversi arresti negli anni scorsi».

«Ringraziamo gli agenti della Polizia locale di Pioltello perché oggi l'intera Martesana è un luogo più sicuro – ha detto la Sindaca **Ivonne Cosciotti** – questa operazione arriva dopo un lungo percorso di indagini e certifica l'impegno, la passione, la professionalità e la determinazione dei nostri agenti, persone che credono nei valori dello stato e della giustizia e sono testimoni di legalità, qualcosa di cui abbiamo tutti bisogno. Quella della sezione di polizia giudiziaria di Pioltello è un'attività molto importante per la città e per il territorio e si conferma un'eccellenza a livello nazionale».

COVID-19

Nella foto, la giornata di screening a Cascina Dugnana. Da sinistra Rosalia Favata (Far.Com), l'Assessora Busetto, Francesca Garibaldi, direttrice della Farmacia comunale, la Sindaca e l'Assessora D'Adamo

VACCINI ANTINFLUENZALI
Il Comune scende in campo

«Le vaccinazioni antinfluenzali a Pioltello si faranno con ordine e serenità grazie a un sistema semplice, sicuro e pianificato dal Comune: nessuno resterà indietro, questo è l'impegno dell'Amministrazione al fianco di cittadini e medici di famiglia». È stata la Sindaca **Ivonne Cosciotti** a mettere in moto la macchina organizzativa predisposta in città per le vaccinazioni antinfluenzali in accordo con Ats e con l'adesione dei medici di famiglia che operano in città. Ed è proprio la Sindaca a spiegare quali sono le modalità di accesso al servizio che l'Amministrazione comunale ha deciso di prendere in carico e organizzare direttamente per i cittadini di Pioltello, in particolare i più fragili.

Come si svolgeranno le vaccinazioni?

«La somministrazione avverrà presso i centri civici di Pioltello Nuova, Seggiano e Limito. Ad accogliere i cittadini sarà la Protezione civile che allestirà un "triage" per l'accesso in sicurezza».

A chi è rivolta l'iniziativa?

«L'iniziativa è rivolta ai cittadini assistiti dai medici di medicina generale di Pioltello che hanno aderito. Si partirà dagli over 65 e dai soggetti con patologie croniche, poi si passerà agli over 60 in base al numero di vaccini messi a disposizione da Regione. I pazienti dei medici di medicina generale che non aderiscono all'iniziativa del Comune possono rivolgersi agli ambulatori del proprio medico per verificare le modalità di prenotazione: tutti i medici di Pioltello infatti hanno aderito alla campagna vaccinale».

Come si fa a prenotare?

«Chiamando il numero di telefono *035 0073333* dal lunedì al venerdì (orario 9.00-17.00) e il sabato (orario 8.00-14.00), con un messaggio su WhatsApp al numero *378 3020433*, scrivendo una mail a: *prenotazione.vaccini@iml.lombardia.it* oppure direttamente online sul portale *www.davincisalute.con/vaccini*, disponibile nelle fasce orarie e nei giorni in cui non è attivo il servizio telefonico. L'avvio delle vaccinazioni è previsto per il 16 novembre, se non ci saranno ritardi nella consegna delle dosi concordata con Ats».

Chi si occupa delle prenotazioni e della somministrazione dei vaccini?

«Abbiamo definito un accordo di collaborazione con una Cooperativa che riunisce tra gli altri molti medici di famiglia di Pioltello, sarà questo operatore a gestire le prenotazioni e poi a erogare il servizio oltre a garantire la sanificazione e lo smaltimento dei rifiuti speciali».

Perché il Comune di Pioltello ha deciso di muoversi con una propria iniziativa?

«Ci siamo mossi su due fronti: abbiamo messo a disposizione i centri civici ma ci siamo resi conto che la criticità era nella difficoltà di gestire prenotazioni e somministrazioni. Per evitare lunghe attese o difficoltà ai cittadini abbiamo così deciso di intervenire direttamente, coinvolgendo un operatore di grande esperienza per garantire un accesso rapido e sicuro alle vaccinazioni, il tutto in accordo con Ats che si è impegnata nel fornire ai medici le dosi necessarie».

LO SCREENING SENOLOGICO È SOTTO CASA
«La prevenzione non si ferma»

Grande successo per la giornata dedicata alla salute della donna con una massiccia adesione delle cittadine pioltellesi, che il 27 ottobre si sono recate a Cascina Dugnana per una visita senologica di screening grazie agli specialisti della LILT. «La prevenzione non si può rimandare - ha detto l'Assessora alla Salute **Antonella Busetto** - in un momento in cui è difficile recarsi in ospedale abbiamo portato in città gli specialisti in collaborazione con Far.Com e abbiamo già in programma un secondo appuntamento. La salute non va trascurata e come Amministrazione comunale lavoriamo non solo per sensibilizzare ma anche per facilitare l'accesso dei nostri cittadini alle prestazioni».

1° FESTIVAL DELLA POESIA
«Partecipazione e qualità, una scommessa vinta»

Il direttore Luciani: 113 poesie ricevute, un grande risultato per l'iniziativa nata in un momento difficile, ma che ha ispirato i poeti

Buona la prima per il Festival della Poesia Città di Pioltello. Il concorso letterario lanciato la scorsa primavera dall'Amministrazione comunale ha visto un boom di partecipazione, con più di cento manoscritti recapitati (digitalmente) in municipio. Un vero e proprio fiume di versi da pioltellesi, city users e non residenti che hanno risposto a suon di... penna alla proposta della sindaca Ivonne Cosciotti, che ha lanciato l'iniziativa lo scorso aprile per dare un'opportunità ai tanti cittadini appassionati di poesia e scrittura stanziando 3.000 euro per i premi ai primi classificati. Abbiamo intervistato il direttore e presidente di giuria della manifestazione, il giornalista, poeta e scrittore Max Luciani, per fare un bilancio di questa prima edizione che si concluderà il 29 novembre con la premiazione dei vincitori (pubblichiamo in queste pagine i 15 finalisti nelle varie sezioni in gara) in diretta social a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza coronavirus.

Il debutto del Festival della Poesia ha registrato una grande partecipazione. Vi aspettavate questa risposta?

«L'iniziativa è partita con il piede giusto, abbiamo ricevuto 113 poesie, un gran bel biglietto da visita per un concorso appena nato, pensato prima dell'emergenza che stiamo vivendo da marzo ma entrato nel vivo in un momento sicuramente complicato. L'avvio è stato in sordina, ma poi l'adesione è andata via via aumentando durante e dopo l'estate. Come lo interpreto? Credo che le diverse fasi della pandemia abbiano influito sulla scrittura: ci sono poesie in cui traspaiono la cupezza e la mancanza di serenità e altre che raccontano il sollievo e la gioia provati probabilmente durante l'estate, quando il peggio sembrava passato. Tutti sentimenti che da sempre stimolano i poeti».

Il Covid è stato quindi un tema toccato dai concorrenti?

«Sì, alcune poesie parlano esplicitamente della pandemia e in altre, come dicevo, si percepisce la volontà dell'autore *(che i giurati non conoscevano, per rendere il più trasparente possibile la valutazione, ndr)* di descrivere il proprio stato d'animo in questo periodo così eccezionale e drammatico delle nostre vite. Un altro tema molto presente, ed è una bella notizia, è la nostra città».

In che senso?

«Nei versi di tante poesie Pioltello è presente con le sue mille sfaccettature: ci sono la bellezza, la multiculturalità, la città bucolica del passato agricolo e quella di oggi con i suoi pregi ma anche le sue difficoltà e contraddizioni. Un bel messaggio di affetto e passione verso il proprio territorio».

Il Festival era aperto a tutti, avete trovato un buon livello di scrittura?

«Le 15 poesie finaliste sono davvero molto valide e danno pregio alla manifestazione, ma non solo quelle! Abbiamo ricevuto tanto materiale di ottimo livello. Non solo abbiamo fatto buone letture, ma ci siamo anche divertiti ed emozionati. È stata scelta non a caso la parola "festival" al posto di concorso, per sottolineare la volontà di aprirsi a tutti. Mettere nero su bianco le proprie emozioni rende già onore a tutti quelli che hanno partecipato. Poi ovviamente nella valutazione abbiamo dato un peso anche alla tecnica e alla correttezza dei componimenti: una poesia può essere toccante, ma nel testo bisogna ritrovare cadenza, musicalità, tutto ciò che insomma nasce da una padronanza dello stile poetico».

Nella foto a sinistra, la Sindaca Ivonne Cosciotti con il manifesto del Festival della Poesia, lanciato lo scorso aprile. A destra, il direttore artistico e presidente della giuria del concorso, Max Luciani. Giornalista, poeta, scrittore e traduttore, vive a Pioltello. Collabora con la rivista internazionale "Odissea" e ha curato raccolte e diverse iniziative culturali

LE QUINDICI POESIE FINALISTE (in ordine alfabetico)

POESIE IN ITALIANO
"Commozione", di Dario Gianuzzi
"Memoria", di Tiziana Grechi
"Emigrata", di Angelina Niosi

POESIE IN DIALETTO
"Lamentu di matri", di Filippo Aiesi
"Ricordo di una zia suora", di Maria Giuseppina Bai
"Chi dis Milan - Chi sa 'me te saree ", di Claudio Grossi

POESIA PER BAMBINI E RAGAZZI
"Pasqua in quarantena", di Rebecca Barlò
"La mia città", di Gabriele Conte
"Un cerchio caldo", di Shoikoth Taohidmahmud

POESIE DEDICATE A PIOLTELLO
"Via Dante 116", di Roberta Farè
"Pioltello e il bambino", di Augusto Raffaele Ghizzardi
"Lettera alla mia città", di Ileana Mascherpa

MUSICA E POESIA
"Paes", di Giancarlo Calloni e Francesco Sgaramella
"*Ex(-5)trange*", di Stefano Gallo
"La vita è come un treno", dei Ragazzi del Centro Giovani Pioltello

Appuntamento il 29 novembre in diretta sulla pagina Facebook del Comune di Pioltello per la premiazione dei vincitori del Festival della Poesia

Come è nata l'idea del Festival?

«L'idea del Festival è stata della sindaca Cosciotti, che mi ha coinvolto dopo aver letto alcune mie poesie. La sua intenzione era di far affiorare, offrendo una vetrina e un'opportunità di prestigio, il talento e la passione di tanti cittadini appassionati di poesia e scrittura, non professionisti. Credo che l'obiettivo sia stato centrato. Pioltello ha i suoi problemi, ma ha tanto da dare in ogni campo, tra cui quello letterario come ha dimostrato. Il Festival ha mosso i primi passi nell'estate 2019, poi è arrivato il Covid che ha sconvolto i piani, però siamo stati caparbi e siamo andati avanti. La sindaca ha avuto l'idea di lanciarlo proprio durante il lockdown stimolando chi, a casa angosciato, ha scelto di esprimere con la scrittura quel sentimento, che è bene non tenere dentro. Il successo dell'iniziativa è la cartina di tornasole che conferma la bontà di quella scelta».

Com'era strutturato il Festival?

«C'erano cinque sezioni in gara e siamo soddisfatti perché la risposta è arrivata per tutte. La poesia in italiano è stata la più gettonata, seguita da quella per bambini e ragazzi e da quella in dialetto. Abbiamo ricevuto anche diverse poesie dedicate alla città e altre nell'ambito della proposta "musica e parole", certamente difficile perché prevedeva di associare il testo a una canzone o a un video».

A dare prestigio al Festival c'è anche la giuria, composta da esperti del settore.

«Sì, siamo riusciti a coinvolgere personalità importanti della cultura, a partire dall'esperienza della rivista "Odissea", con cui collaboro da molti anni, che ha ospitato anche interventi di Premi Nobel. C'è Angelo Gaccione, poeta, drammaturgo e scrittore. Poi Giuseppe Puma, poeta e direttore della rivista "La Giara" che custodisce la cultura letteraria siciliana, la poetessa Paola Gentili. Oltre a me e Paola, c'è poi una terza pioltellese, la poetessa e giallista Fiorenza Pistocchi».

Come si svolgerà la premiazione?

«Purtroppo le restrizioni sanitarie ci costringono a farla online. La giuria ci sarà e consegnerà "virtualmente" i premi ai vincitori in diretta social. Abbiamo inoltre chiesto all'attore Alessandro Quasimodo, figlio di Salvatore, di leggere e registrare le poesie vincitrici per dare un tocco di teatralità all'evento: la sua voce e la sua interpretazione sono in grado di trasmettere emozioni e speriamo di poter offrire questa esperienza ai cittadini pioltellesi».

LA GIURIA

*Narratore e drammaturgo, **Angelo Gaccione** ha pubblicato numerosi libri di saggi, racconti, fiabe, aforismi, raccolte poetiche e testi teatrali. Vive a Milano, dove dirige da 18 anni la rivista culturale "Odissea"*

*La pioltellese **Fiorenza Pistocchi**, ligure d'origine ma da molti anni residente in città, è poeta e scrittrice e ha pubblicato numerosi romanzi tra cui la serie di gialli con protagonista l'ispettore di polizia Vincenzo Russo.*

***Giuseppe Puma**, nato a Modica, poeta e animatore di incontri culturali. Ha fondato nella sua città natale un salotto letterario estivo denominato "Casa Giara". Nel 1999 Ambrogino d'oro a Milano, città dove vive dal 1973.*

***Paola Gentili**, pioltellese, è poeta e dirige il noto blog di consigli di viaggio Itinerareweb.com Ha pubblicato poesie su numerose riviste e cura Educational per giornalisti su temi legati alla letteratura.*

Un libro per raccontare un secolo di **COMMERCIO**

Una storia lunga un secolo di impegno, passione, sacrifici e competenza. Che oggi, nel pieno dell'emergenza sanitaria, è ancora più importante conoscere. Magari per scoprire che l'eccellenza è spesso... sotto casa. Sarà distribuito nelle prossime settimane "1920-2020: Cento anni di commercio a Pioltello", libro curato per l'Amministrazione comunale dalla scrittrice pioltellese Fiorenza Pistocchi realizzato con la collaborazione di negozianti e artigiani della città. Un volume corposo, di 160 pagine, che traccia la storia delle attività commerciali di Pioltello attraverso le vicende e le testimonianze dei protagonisti, con una carrellata di volti e... vetrine di botteghe storiche ma anche di chi con coraggio ha alzato la saracinesca mettendosi in gioco negli anni della grande crisi economica. «La storia dei nostri negozi è anche la storia della nostra città - spiega **Paola Ghiringhelli**, Assessora al Commercio - abbiamo lavorato più di un anno per realizzare questa pubblicazione per far conoscere ai pioltellesi le tante opportunità che ci si sono sul territorio, alcune delle quali hanno alle spalle una vera e propria tradizione di lavoro e professionalità». Tanto più in un momento come questo. «L'emergenza Covid-19 ha colpito profondamente il settore commerciale: la serrata obbligatoria di quasi tutte le attività ha generato una crisi che sarà difficile da superare - continua l'Assessora - per questo, nel tracciare la storia del commercio a Pioltello, vogliamo valorizzare ciò che la nostra città ha offerto e offre ai propri abitanti. I commercianti si stanno rimboccando le maniche e l'Amministrazione è al loro fianco: per questo abbiamo anche creato il marketplace "Garzone - Comune di Pioltello" in modo da aiutarli nella transizione al digitale». «La storia del commercio è anche uno spaccato della società - conferma la curatrice, **Fiorenza Pistocchi** - le testimonianze, in ordine cronologico in base alle aperture delle attività, raccontano come è cambiato il lavoro, quali sono le nuove esigenze. Ho trovato nei nostri commercianti un grande entusiasmo nonostante le difficoltà odierne: una città con tanti negozi è una città più viva e più sicura, per questo è importante raccontarne la storia, a volte ancora poco conosciuta». Il libro sarà distribuito presso i negozi di Pioltello che hanno contribuito alla sua realizzazione.

Nella foto sotto, da sinistra, l'autrice Fiorenza Pistocchi e l'assessora al Commercio Paola Ghiringhelli mostrano il manoscritto di "1920-2020, 100 anni di commercio a Pioltello"

Attività storiche, c'è anche un "centenario"

Un riconoscimento a negozi e attività storiche della città. Ma anche a chi, in un periodo non facile per il settore del commercio al dettaglio, ha deciso di avviare la propria impresa. Durante il periodo natalizio la Sindaca **Ivonne Cosciotti** e l'Assessora al Commercio **Paola Ghiringhelli** consegneranno le targhe a commercianti e imprenditori che hanno presentato domanda certificando la propria longevità. Il riconoscimento, ideato e promosso dall'Amministrazione comunale per valorizzare negozi e botteghe da molti anni operanti in città, è suddiviso in tre diverse "fasce d'età": 15, 25 e 50 anni. E non mancano sorprese: tra i premiati, infatti, c'è anche un "centenario". Si tratta della salumeria drogheria "Fratelli Beretta", fondata a Limito nel lontano 1920. Un traguardo davvero importante che sarà celebrato con una targa ad hoc.

Qui a destra, operai e mezzi già al lavoro dallo scorso 9 novembre in viale San Francesco, dove è prevista l'asfaltatura delle tre rotatorie e di ampi tratti delle carreggiate. Si tratta del primo degli oltre cinquanta cantieri pianificati in città nelle prossime settimane per la sistemazione di strade, marciapiedi e ciclabili. Previsti per la scorsa primavera, i lavori erano stati rinviati a causa dell'emergenza sanitaria e ripartono oggi grazie a un complesso lavoro di programmazione di Assessorato e Uffici comunali

STRADE, via al maxi piano straordinario di asfaltature

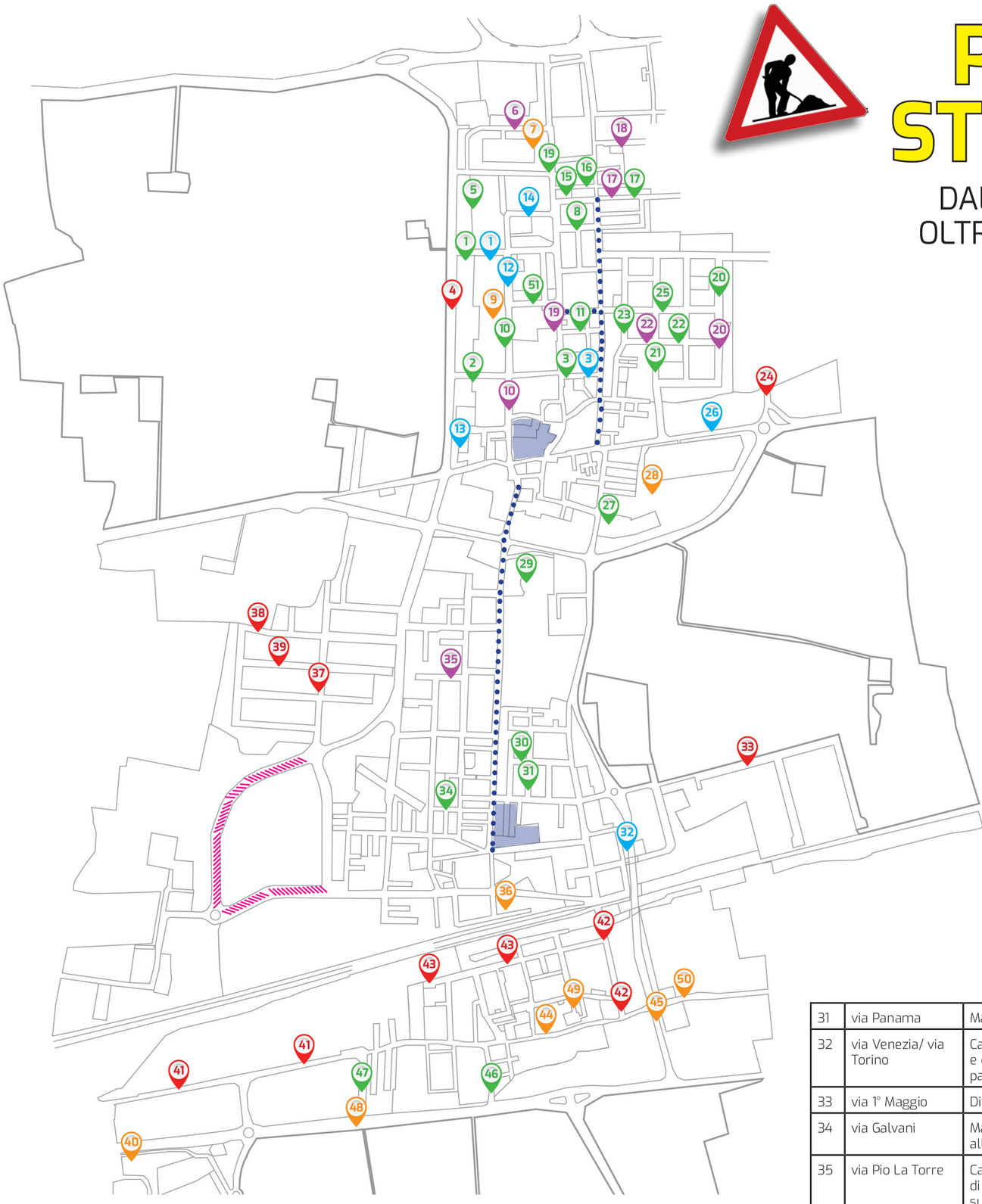
Sono partiti i cantieri per la sistemazione di strade e marciapiedi: oltre cinquanta gli interventi previsti, rinviati in primavera a causa del Covid

NELLA PAGINA SEGUENTE LA MAPPA COMPLETA DEI CANTIERI

Oltre cinquanta cantieri in tutti i quartieri della città, su una superficie complessiva di ben 87mila metri quadrati. Sono i numeri che certificano le dimensioni del piano straordinario di asfaltature partito lo scorso 9 novembre, che vedrà nelle prossime settimane un profondo restyling di strade, marciapiedi e piste ciclabili oltre alla realizzazione di nuovi, importanti opere sullo scacchiere viabilistico cittadino.
Il primo a partire è stato il cantiere di viale San Francesco, dove mezzi e operai hanno lavorato per la sistemazione delle tre rotatorie e di diversi tratti stradali. Un "laboratorio" a cielo aperto autunnale inusuale, con il calendario 2020 stravolto dalla pandemia. Che parte ora a causa dei rinvii dovuti all'emergenza sanitaria la scorsa primavera e poi a un lungo contenzioso con una delle imprese partecipanti alla gara d'appalto, risoltosi soltanto a fine estate. È ripartito da lì lo sprint di giunta e uffici comunali per pianificare nel dettaglio gli interventi in modo da creare il minor disagio possibile ai cittadini (anche se la "zona rossa", varata qualche giorno fa, ha diminuto l'intensità del traffico) e adeguarli alla stagione. «Si tratta di un piano molto complesso e che interessa tutta la città (vedi la mappa nella pagina seguente, ndr), ogni zona è prioritaria per l'Amministrazione comunale e l'ordine dei cantieri sarà dettato dal tipo di lavorazione che risente anche delle condizioni esterne, temperature ed eventuali precipitazioni» spiega **Simone Garofano**, Assessore ai Lavori pubblici. Tra le asfaltature, ad esempio, si va dal rifacimento di un manto stradale di 4 centimetri nelle strade meno trafficate fino ai 6 cm dei tratti interessati dal passaggio di mezzi pesanti. Ci sono poi interventi su marciapiedi e piste ciclabili che si aggiungono alle opere di nuova realizzazione, tra cui il maxi cantiere per il rifacimento di via Mantegna e via D'Annunzio con la creazione di un corridoio ciclabile Nord-Sud dalla Padana alla stazione e la creazione di una nuova piazza a Limito in via del Santuario, in fase di completamento. «Si tratta di lavorazioni differenti a livello tecnico e che quindi sono state pianificate in modo flessibile anche a seconda delle condizioni meteorologiche - dice l'Assessore - qui sul giornale trovate l'elenco di tutti gli interventi previsti, che saranno completati dall'impresa incaricata nelle prossime settimane».

PIANO STRADE

DAL 9 NOVEMBRE OLTRE 50 CANTIERI



- RIFACIMENTO MARCIAPIEDI
- RIFACIMENTO ASFALTATURA MANTO 6 CM
- RIFACIMENTO ASFALTATURA MANTO 5 CM
- RIFACIMENTO ASFALTATURA MANTO 4 CM
- ALTRE LAVORAZIONI
- CONVENZIONE ESSELUNGA
- RIFACIMENTO V. MANTEGNA E D'ANNUNZIO

N.	*Indirizzo*	*Descrizione intervento*
1	via Platone	Carreggiata unica a doppio senso di marcia, marciapiedi, parcheggio a pettine su un lato
2	via Amendola	Marciapiedi su ambo lati, marciapiede parcheggio nord
3	via Raffaello	Carreggiata senso unico, marciapiedi, parcheggio a pettine su un lato
4	viale S. Francesco	Tre rotatorie più diversi tratti
5	viale S. Francesco	Pista ciclabile altezza orti
6	via Erodoto	Tratto corsia nord con parcheggio al civico 29
7	P.zza Schuster	Auobloccanti ceduti civici 14 A-B-C-D
8	via P. Uccello	Marciapiede lato nord
9	Cascina Dugnana	Sostituzione autobloccanti in quota parte del parcheggio posto a sud
10	via Aldo Moro	Carreggiata unica a doppio senso dal civico 30 al pedonale via Amendola e marciapiede
11	Via Carpaccio	Marciapiede lato nord (dal civico 3 a via Bernardino)
12	via Cimabue	Carreggiata unica a doppio senso, marciapiedi, parcheggi a pettine
13	via De Gasperi	Carreggiata unica a doppio senso esclusi attraversamenti ped. rialzati
14	via Nenni	Carreggiata unica a doppio senso di marcia, marciapiedi e parcheggi a nastro su un lato
15	Parco Quasimodo	Camminamenti
16	via Veronese	Marciapiede nord (fronte civ. 1, 3, 19, 21) e marciapiede sud (civ. dal 6 al 18)
17	via Masaccio	Carreggiata unica a doppio senso di marcia con marciapiede lato nord e lato sud fronte civico 12
18	via Rieti	Carreggiata unica a doppio senso di marcia tratto verso incrocio via Mantegna
19	via Roma	Parcheggio fronte civico 110, marciapiede orientale da via Veronese a via Giorgione
20	via Wagner	Carreggiata unica a doppio senso di marcia c/marciapiedi c/parking a nastro/pettine su due lati
21	via Mozart	Marciapiede (tra via Cimarosa e parcheggio via Monteverdi) e altezza via Puccini (uscite parcheggio interrato)
22	via Cimarosa	Carreggiata singola a senso unico di marcia con parcheggio a pettine su due lati e marciapiede
23	via Bellini	Marciapiedi
24	via Torino Ex SP 121	Carreggiaa singola a doppio senso di marcia (dal confine fino a inizio corsia decelerazione)
25	via Cilea	Marciapiedi
26	Via Milano, I.S. Machiavelli	Carreggiata separata a senso unico di marcia con parcheggio a nastro e a pettine su due lati
27	Parco Partigiani	Camminamenti
28	via Morvillo	Parcheggi caserma Carabinieri
29	via D'Annunzio	Camminamenti
30	via delle Ande	Marciapiede lato nord
31	via Panama	Marciapiede lato scuola
32	via Venezia/ via Torino	Carreggiata unica a senso unico e doppio senso di marcia con parcheggi
33	via 1° Maggio	Diversi tratti
34	via Galvani	Marciapiede lato sud dal civico 3 alla via Da Vinci
35	via Pio La Torre	Carreggiata unica a doppio senso di marcia con parcheggio a pettine su un lato
36	via D'Annunzio	Grate areazione
37	via Grandi	Diversi tratti
38	via Trieste	Carreggiata incrocio via Brescia
39	via Zara	Diversi tratti
40	San Felice	Pista ciclabile
41	via Dante	Diversi tratti strada e marciapiedi
42	via Monza	Carreggiata unica a doppio senso di marcia
43	via Lombardia	Carreggiata unica a doppio senso di marcia
44	Via Dante	Pavimentazione in pietra dal civico 6 al civico 14
45	via De Andrè	Pavimentazione in pietra incrocio via Dante
46	via Rossini	Marciapiede da via De Andrè a via Pascoli e carreggiata fronte civ. 17
47	via Deledda	Pista ciclabile
48	via Deledda	Pavimentazione ponte ciclopedonale per Besozza
49	P.za Giussano	Autobloccanti ceduti accesso boxes
50	Via Rimembranze Cimitero Limito	Autobloccanti ceduti vicino fiorista
51	Via Togliatti	Marciapiede
	Via Giambologna Via Pordenone	Rifacimento strade in convenzione con Esselunga
	Vie Mantegna, Sauro, Perugino, D'Annunzio, Marconi	Rivisitazione completa di strade, impianti di illuminazione e creazione di una nuova pista ciclopedonale Nord-Sud.

ACQUA GROUP

DA 30 ANNI IN MARTESANA

VICINI A
Marcello
CHE DA 30 ANNI TRASFORMA,
CON GRANDE ENERGIA,
LA CREATIVITÀ IN OPERE D'ARTE
NELLA *FONDERIA MAF*
DI PIOLTELLO.

COGESER ENERGIA, FORNITORE DI GAS E LUCE, è da sempre al fianco delle persone che vivono e lavorano nel territorio della Martesana. Se cerchi un'energia trasparente e vantaggiosa contattaci subito o vieni a trovarci nei nostri Cogeser Point.

COGESER
energia
LA GRANDE ENERGIA LOCALE

LUCE GAS SERVIZI · COGESERENERGIA.IT 800.468.166 / 02-950.0161 ENERGIA@COGESER.IT

Le **BENEMERENZE** civiche agli "angeli" del Covid

Il massimo riconoscimento cittadino a medici, infermieri, oss, soccorritori. L'invito ai cittadini a segnalare i nomi degli operatori in prima linea

Un riconoscimento istituzionale e il "grazie" della città a chi ha combattuto e combatte in prima linea nell'emergenza Covid-19: medici di famiglia e ospedalieri, infermieri, operatori sociosanitari, soccorritori. Saranno dedicate ai lavoratori della sanità quest'anno le Benemerenze civiche, occasione in cui il Comune di Pioltello premia quei cittadini che con il loro operato e la loro dedizione danno prestigio alla comunità diventando esempi di impegno civico. «L'attuale situazione ci vede tutti coinvolti in un enorme sforzo per fronteggiare questo periodo pieno di incertezza e in particolare gli operatori sanitari in prima linea negli ospedali, negli studi medici, sulle ambulanze che lavorano senza sosta e con spirito di abnegazione garantendo nonostante le difficoltà un'assistenza sia dal punto di vista professionale, sia da quello umano, rischiando spesso in prima persona», spiega la Sindaca **Ivonne Cosciotti**. «Quest'anno, in un momento così particolare, abbiamo deciso di dedicare a questi lavoratori il massimo riconoscimento cittadino, come testimonianza del sostegno e della riconoscenza della comunità per il loro impegno, specialmente verso chi è stato attivo e lo è tuttora nei reparti Covid– dice **Jessica D'Adamo**, assessora alla Cultura – il nostro invito ai cittadini e alle associazioni è di partecipare a questa iniziativa segnalandoci i nomi di medici, infermieri, OSS e soccorritori pioltellesi coinvolti sul fronte dell'emergenza coronavirus che conoscono o abbiano conosciuto in questa circostanza, meritevoli del riconoscimento civico».
Per farlo è possibile utilizzare il modulo disponibile sul sito del Comune e spedirlo all'indirizzo di posta elettronica pec: *protocollo@cert.comune.pioltello.mi.it* entro il 30 novembre 2020. A causa dell'emergenza sanitaria e dei recenti provvedimenti per il contenimento del contagio, non sarà possibile organizzare la consueta cerimonia di premiazione. La consegna "virtuale" delle benemerenze si terrà in diretta social in una data che sarà comunicata dall'Amministrazione comunale.

Qui sopra, le medaglie e le pergamene consegnate ai Benemeriti (Archivio)

Sportello Donna sempre più in "rete": A Pioltello il primo CENTRO ANTIVIOLENZA

Continua e si allarga l'impegno dell'Amministrazione comunale al fianco delle donne vittime di violenza o stalking. Da gennaio lo Sportello Donna, da anni attivo in città nell'ambito del Distretto Sociale Est Milano, diventerà infatti Centro antiviolenza. Un risultato che certifica il lavoro svolto in questi anni e che apre le porte a nuovi possibili finanziamenti e a una maggiore integrazione organizzativa. «La nostra attenzione sul tema della violenza verso la donna, sia fisica, psicologica, economica o sessuale, resta alta. E far parte della Rete V.I.O.L.A., per la forza dimostrata da tutti i sindaci, i Distretti e le realtà associative che collaborano in questa partita, è molto importante - spiega **Jessica D'Adamo**, Assessora alle Pari Opportunità *(nella foto)* - i professionisti del nostro Sportello, nella massima riservatezza, forniscono supporto psicologico e legale per sei ore settimanali, un servizio che è importante conoscere e far conoscere a chi potrebbe averne bisogno». Lo Sportello Donna è attivo presso il Polo sanitario Don Maggioni su appuntamento contattando il 338-6072181 o *sportellodonna@fondazionesomaschi.it*

Truffe con la scusa del Covid: «Prestare sempre attenzione»

L'emergenza sanitaria tra i nuovi raggiri per entrare nelle case. I consigli dei Carabinieri

Nella foto, a sinistra, il Capitano Giuseppe Verde, comandante dei Carabinieri di Cassano d'Adda cui fa riferimento la Tenenza di Pioltello, a colloquio con un anziano cittadino

Mentre l'Italia è alle prese con misure sempre più stringenti per il contenimento dell'emergenza sanitaria, c'è una categoria che non è mai andata in lockdown. Si tratta dei truffatori, attivi più che mai con tecniche sempre più subdole soprattutto ai danni di cittadini anziani. Ed è proprio il Covid-19 protagonista delle ultime trovate dei soliti ignoti. A confermarlo è il **Capitano Giuseppe Verde**, comandante della Compagnia dei Carabinieri di Cassano d'Adda (cui fa riferimento la Tenenza di Pioltello), attiva sia sul fronte delle indagini e della repressione di questi reati sia su quello della prevenzione. «Si tratta di un fenomeno esistente, soprattutto ora con molte persone costrette in casa - spiega Verde - una delle ultime truffe, verificatasi anche a Pioltello, è una variante di uno schema classico ma legata proprio all'emergenza sanitaria: un presunto parente, il più delle volte un fantomatico nipote, telefona a casa dell'anziano fingendo di trovarsi in ospedale e chiedendo soldi per accedere a cure anti-Covid annunciando l'arrivo imminente di un medico, il complice, per ritirare contanti o altri beni di valore. Ci è capitato anche di imbatterci in finti sanitari che tentano di entrare nelle case dicendo di dover effettuare tamponi...». Un meccanismo subdolo, come detto, che va a colpire facendo leva sull'affetto e la preoccupazione per i propri cari. «Si tratta di bande itineranti, che colpiscono a caso tra la popolazione - spiega l'ufficiale - gli approfondimenti investigativi ci fanno escludere il fatto che le vittime siano seguite o controllate e fortunatamente non si verificano violenze». La raccomandazione? Quella della massima prudenza. «Lo scorso anno abbiamo organizzato un ciclo di incontri con l'Arma nei centri civici sul tema delle truffe - spiega **Antonella Busetto**, assessora ai Servizi sociali - non è stato possibile ripeterli a causa della pandemia ma è necessario soprattutto ora tenere alta la guardia e la collaborazione con le forze dell'ordine e l'attività di informazione e prevenzione è fondamentale: il suggerimento è di non aprire mai la porta di casa a persone che si presentano in modo inaspettato, soprattutto se accompagnati da fantomatici operatori di polizia magari travestiti con berretti o targhe posticce: basta chiamare il 112 per verificare se la persona sia effettivamente un appartenente alle forze dell'ordine». Importante è poi denunciare, sempre. «C'è un meccanismo comprensibile di vergogna in alcuni truffati, è normale ma raccontare l'accaduto è molto utile per consentire controlli e acquisizioni di informazioni utili, non bisogna colpevolizzarsi o sentirsi in imbarazzo perché si tratta di professionisti del crimine, che si presentano con modi e aspetto curati e gentili, a volte davvero molto convincenti», spiega il Capitano Verde. Che lancia il suo invito a tutti, in particolare a figli e nipoti di cittadini anziani, obiettivi preferiti dei truffatori. «In pochi minuti si rischia di perdere ricordi e risparmi di una vita, dobbiamo lavorare di squadra per prevenire questi episodi e individuare i responsabili. Per qualsiasi dubbio rivolgersi sempre al 112».

LE TRUFFE PIÙ COMUNI

IL FINTO PARENTE RICOVERATO

Un presunto parente (spesso un nipote) chiama a casa dicendo di essere ricoverato in ospedale e di aver bisogno di soldi con urgenza per curarsi dal Covid-19, annunciando l'arrivo di un medico o di un infermiere a casa per il ritiro di contanti o beni preziosi. Il complice è già sotto casa pronto a presentarsi per non dare tempo alla vittima di avvisare altri parenti.

IL FINTO TECNICO

Un presunto tecnico di gas, luce o acqua chiede di ispezionare la casa per eseguire accertamenti. Una volta entrato, invita a raccogliere gli oggetti di valore in un luogo sicuro (generalmente il frigo) per evitare possibili interferenze. Per avvalorare le sue ragioni, spesso si fa accompagnare da sedicenti agenti della polizia.

LA RUOTA SGONFIA

Nei parcheggi, quando la vittima rientra in auto, si accorge che una o più ruote sono sgonfie (poiché appositamente sgonfiate dal truffatore). Nel momento in cui la persona esce dal veicolo per verificare la problematica, il complice si avvicina e sottrae eventuali oggetti lasciati nell'auto.

IL CARRELLO

Nei parcheggi dei supermercati il truffatore attende il momento in cui la vittima ripone la spesa nel bagagliaio: cerca un pretesto per parlarle oppure si offre di aiutarla. Il complice intanto, approfittando della distrazione, sottrae la borsa e gli effetti personali lasciati incustoditi nel carrello o nell'abitacolo.

LO SPECCHIETTO

Il complice provoca un forte rumore simulando un urto con l'auto della vittima. Il truffatore si avvicina e, mostrando uno specchietto rotto, chiede il risarcimento del danno. Una variante è quella dello schermo del telefono rotto dopo un presunto urto con l'auto della vittima nei pressi di un attraversamento pedonale.

LA MONETINA

Nei parcheggi, subito dopo che la vittima ha posizionato la borsa sul sedile dell'auto, il truffatore fa cadere delle monetine nelle vicinanze per attirare la sua attenzione. Poi, mentre è impegnata a raccoglierle, un complice sottrae la borsa lasciata incustodita sul sedile.

IL CAMBIO DI CONTATORE

Un presunto tecnico chiede di entrare nell'abitazione della vittima per cambiare il contatore dell'acqua, del gas o della luce chiedendo denaro contante o, dopo essere entrato, chiedendo di controllare il contatore. Mentre la vittima è impegnata con lui, un complice si entra dalla porta lasciata aperta sottraendo oggetti di valore.

MAGGIORANZA **PARTITO DEMOCRATICO**

Organizzazione e serietà: diritto dei cittadini

Capogruppo
Alberto Cazzaniga
Consiglieri:
Rosalia Novelli
Antonio Lepore
Francesco Mauri
Jessica Roberta Iraci
Flora Mazzuca
Nadia Bolzoni
Fiorenza Pistocchi
Walter Finazzi

Non è il momento di fare polemiche o cercare un capro espiatorio. Ma allo stesso tempo non ci possiamo permettere disorganizzazione. Le difficoltà, gli inciampi e le contraddizioni di Regione Lombardia sono sotto gli occhi di tutti. Invece che lamentarci abbiamo deciso di reagire e fare oltre la nostra parte. La campagna vaccinale antinfluenzale ha quest'anno un'importanza particolare dati i sintomi simili tra COVID-19 e influenza stagionale per semplificare la diagnosi e la gestione dei casi sospetti di infezione da coronavirus. L'accesso semplice, rapido e organizzato al vaccino antinfluenzale è una priorità per noi, ma soprattutto è un diritto per i cittadini. Per questo motivo ci facciamo carico della gestione del servizio, per evitare assembramenti e assicurare un'efficace gestione del servizio in totale sicurezza. Le attuali difficoltà incontrate dai cittadini lombardi nel contattare il numero verde di Regione Lombardia ci confermano che la scelta di bypassare il sistema centralizzato di Regione sia stata corretta. Senza la collaborazione dei medici di famiglia tutto ciò non potrebbe stare in piedi. Medici che rappresentano il contatto diretto tra la sanità del territorio e il paziente con il supporto alla diagnosi del coronavirus e l'avvio del paziente al corretto iter di cura. Questa organizzazione della campagna vaccinale non sarebbe inoltre possibile senza il supporto del Gruppo comunale della Protezione Civile nelle attività di triage per l'accesso in sicurezza ai centri civici messi a disposizione per la somministrazione delle vaccinazioni antinfluenzali. Un supporto che si aggiunge alle attività già svolte nel Centro Operativo Comunale: informazioni, consegna di medicinali, del vestiario presso le strutture ospedaliere e tanto altro. Grazie. Per chi è in difficoltà, per chi ha bisogno di aiuto e per tutti noi che sappiamo che nessuno è solo a Pioltello.

MAGGIORANZA **SOCIALISTI&DEMOCRATICI**

Forza Pioltello!

Capogruppo:
Rosario Berardi
Consiglieri:
Mirko Giordanelli

Scrivo queste note alla vigilia del nuovo lockdown lombardo che, più o meno previsto come risultato della seconda ondata Covid, nessuno si è mosso per prevenire facendo nascere non pochi sospetti e teorie sul fatto che questa interminabile emergenza possa far comodo a qualcuno. La situazione, intanto sembra fuori controllo nella salute e nell'ordine pubblico. I contagi salgono e le piazze ribollono di paura che si trasforma in rabbia. La Cina si avvicina non più celando il suo interesse verso l'industria farmaceutica italiana, comprese le farmacie. Il Covid comunque c'è e continua a mietere vittime. A noi cittadini non rimane che rispettare le regole anche quando appaiono poco comprensibili e sperare che, anche questa volta, ce la faremo. Ma qualcosa dobbiamo pretendere, per non ripartire sempre da capo. Cominciamo intanto col chiedere una Sanità digitale e una PA più digitalmente efficiente. Gli ultimi mesi hanno evidenziato la necessità di garantire ai cittadini un'interazione più agile con gli enti pubblici. L'accesso semplificato ai servizi, l'invio di pratiche e istanze in modalità multicanale e la possibilità di monitorare costantemente l'avanzamento dell'iter procedurale sono esigenze non più differibili per una PA al passo con i tempi. Gli enti locali e i Comuni in particolare, quali entità più prossime al cittadino, devono sfruttare l'esperienza dello smart working per mettere a punto un rafforzamento degli strumenti di cittadinanza digitale e di semplificazione dei procedimenti amministrativi. Innovare e digitalizzare non significa solo dotarsi di nuovi hardware e software, ma sviluppare nuove forme di pensiero organizzativo e comportamenti più "smart" che si accompagnino ai nuovi processi di lavoro. I cittadini si stanno dotando dello SPID, la PA si doti di servizi digitali più performanti e pervasivi. Con questa speranza, ma soprattutto l'auspicio di potere trascorrere le ormai prossime festività natalizie e liberi dall'incubo Covid, auguroni a tutti!

MAGGIORANZA **MOVIMENTO CIVICO (LISTA PER PIOLTELLO, VIVERE PIOLTELLO)**

Vaccini, cantieri, sicurezza: il Comune c'è

Capogruppo
Mirko Dichio
Consiglieri:
Fabiano Gorla
Antonello Avalli
Marta Cervi

Sono stati mesi duri per la nostra Comunità e purtroppo le difficoltà perdureranno ancora a lungo. Per fare alcuni esempi: parte degli studenti sono stati costretti alla Didattica a distanza dal nuovo DPCM; altri scolari hanno dovuto fare i conti con la quarantena fiduciaria; la stragrande maggioranza delle attività commerciali (al pari di tante altre nevralgiche Realtà del nostro tessuto sociale) sono tornate a chiudere i battenti, a causa del nuovo lockdown. Pioltello in questo scenario così complicato mette in campo le sue migliori energie. Per dare un segnale di vicinanza concreta ai propri concittadini, nel nostro Comune il servizio vaccinale sarà preso in carico direttamente dall'Ente (che ha messo risorse economiche adeguate), in accordo con ATS Milano e gran parte dei medici di base che hanno aderito all'iniziativa. Con orgoglio possiamo dire che è un caso unico in Martesana. La prenotazione, a mezzo telefonico mail e WhatsApp è oggi attiva per gli Over65 e le persone con patologie gravi. Tutto ciò per il momento, ma se Regione Lombardia metterà a disposizione nuove dosi di vaccino si potrà allargare l'iniziativa agli Over60 e agli altri soggetti che ne facciano richiesta. Questa scelta della nostra Sindaca è stata fatta per ovviare alle difficoltà che si potrebbero riscontrare nel rivolgersi ai canali messi a disposizione dalla Regione, che sono normalmente presi d'assalto. I luoghi di somministrazione vacinale prescelti, sono la riprova di una ricerca di prossimità ai diversi quartieri. Anche in ambito di riasfaltature e rifacimento strade, marciapiedi e piste ciclabili, il calendario previsto ha risentito del lookdown da Covid-19. In questi giorni stanno quindi partendo molteplici cantieri in tutto il territorio cittadino che porteranno a una valorizzazione generale della nostra città. Inoltre, mi sembra doveroso inviare un saluto agli operatori della Croce Verde, che negli scorsi giorni hanno silenziosamente salutano il loro 46esimo compleanno. Non dobbiamo stancarci mai di ricordare, quanto in mesi così drammatici, abbiano fatto sentire la propria presenza nel momento del bisogno. Infine, un plauso va alla Polizia Locale di Pioltello che a fine ottobre ha messo a segno un importante blitz contro il traffico di stupefacenti, di cui si è parlato sugli organi di stampa regionali e nazionali.

MINORANZA **FORZA ITALIA**

Lockdown nazionale panacea alla pandemia

Capogruppo:
Maria Assunta Ronchi
Consiglieri:
Giuseppe Pino

È giunto il momento di mettere tutto in pausa forzata e di fare un lockdown nazionale serrato e serio per venti giorni, tempo necessario per permettere ai positivi asintomatici di fare la quarantena (cosa che adesso non tutti fanno per incoscienza). I venti giorni rappresentano "oggi" il tempo necessario per gli ammalati per guarire, il tempo necessario per decongestionare i pronto soccorso, i reparti Covid e le terapie intensive e per dare sollievo ai medici e al personale para sanitario. In venti giorni si potrebbe mettere un serio freno al coronavirus! Anche le scuole vanno chiuse: i bambini sono molto attenti, ma tanti genitori che li accompagnano si comportano da irresponsabili perché spesso si salutano e parlano con la mascherina abbassata. Le lezioni perse possono essere recuperate protraendo la chiusura dell'anno scolastico sino alla fine del mese di giugno. Anche le Amministrazioni comunali devono in questo periodo concentrare tutti i loro sforzi nella gestione dei problemi derivanti dal Covid-19. Come è ben noto sul lockdown nazionale i pareri sono fortemente contrastanti. Diversi politici, associazioni di categoria, commercianti e artigiani sono per una apertura quantomeno parziale al fine di preservare l'economia, mentre le comunità scientifiche (Istituto Superiore Sanità, Comitato Tecnico-scientifico, Ordine dei medici) sono per una severa restrizione. Secondo il mio parere, forse influenzata dalla mia formazione di medico, prima dell'economia viene la salute anche perché con una pandemia in continua ascesa e inarrestabile l'economia soffrirebbe sempre di più: è un po' come il cane che si morde la coda. È evidente poi che il governo deve prontamente e in misura adeguata (non l'elemosina!) risarcire per i mancati guadagni tutti coloro che a causa del lockdawn non hanno potuto svolgere alcuna attività. A tal proposito è necessario attivare il MES (Meccanismo Europeo di Stabilità) per sostenere e finanziare le spese sanitarie legate al coronavirus, liberando così risorse da destinare ai cosiddetti ristori.

MINORANZA **LEGA**

Via Dante, dimenticata dall'Amministrazione

Capogruppo
Alessandro Belli
Consiglieri:
Damiano Vaccaro

Via Dante è la principale arteria stradale di Limito, che attraversa per tutta la sua lunghezza a partire dalla zona denominata "Corea" fino al centro storico della frazione attraversando diverse realtà e contesti che si affacciano su di essa: zone industriali e logistiche, zone abitate, scuole, chiese e il centro storico di Limito.
Durante il Consiglio comunale dello scorso 8 ottobre 2020 abbiamo presentato due interpellanze volte a sottolineare due situazioni di degrado e pericolosità. La prima è quella nel tratto di via Dante dal civico 91 fino alla chiesa di San Giorgio, dove le auto sfrecciano ad alta velocità e dove c'è una totale assenza di dissuasori di velocità di cui abbiamo chiesto l'installazione e il posizionamento. La seconda criticità è quella della zona industriale, con la sua situazione di elevato degrado e pericolosità data la presenza di buche, cartelli poco visibili o divelti, marciapiedi e spartitraffico distrutti. Per questa zona abbiamo chiesto un ripristino del manto stradale, della segnaletica e in futuro un cambiamento del layout dell'intera zona.
A fronte delle richieste di chiarimento volte alla Giunta comunale non abbiamo avuto però risposte precise, solo racconti di ciò che è previsto e programmato ma nulla di concreto. Abbiamo chiesto almeno di mettere in sicurezza prima della fine del mandato il tratto di via Dante dal civico 91 fino alla chiesa di San Giorgio, chiedendo un impengno da parte della giunta senza avere però particolari rassicurazione in merito. Il fatto che non si siano ancora verificati incidenti gravi non pensiamo sia una motivazione per non prevenire una situazione di pericolo per i cittadini. Aspettiamo fiduciosi gli eventi.

MINORANZA **POLO PER PIOLTELLO**

Il senso di Comunità

Capogruppo
Ronnie Basile

Purtroppo la tanto temuta seconda ondata del Covid-19 è arrivata e ha portato con sé nuove, pesanti, restrizioni e un senso di incertezza che è forse la peggior conseguenza di questa emergenza sanitaria. Se tutti i cittadini nella nostra Città stanno affrontando ad ogni livello (sanitario, lavorativo, scolastico, familiare) questa gravissima situazione, certamente in questo momento il nostro pensiero va non solo ai malati, ma a tutti coloro che con le chiusure forzate delle attività commerciali vedono in pericolo il futuro proprio e delle famiglie. In questo momento è difficile anche solo vedere la luce in fondo al tunnel, anche solo pensare di dover sopportare questa situazione per altre settimane e altri mesi, anche solo pensare a come rialzarsi dopo questa caduta indipendente dalla propria volontà. Ma in una Comunità si cade insieme e ci si rialza insieme. Che sia domani, tra un mese o tra un anno. Quando potremo tornare alla vita di prima, ovviamente ci sarà un divario da colmare. L'impegno dell'amministrazione comunale e di noi tutti dovrà essere quello di colmare il divario con la solidarietà dell'intera comunità, con misure che permettano di non lasciare indietro chi più di altri sta pagando questa crisi. Se durante la prima ondata "andrà tutto bene" è stato lo slogan più utilizzato, oggi sappiamo che per andare davvero tutto bene ogni livello di governo dovrà dare una miglior prova di organizzazione, impegno e serietà. Non potendo incidere direttamente sulle scelte del governo nazionale, possiamo però garantire il massimo impegno per rappresentare le istanze dei pioltellesi in sofferenza e per offrire il nostro contributo per trovare le soluzioni migliori per la nostra Comunità. Per anni abbiamo lottato contro la desertificazione dei nostri centri storici, contro quel senso di tristezza che attanagliava nel girare nelle nostre vie e oggi, dopo i tanti sforzi di coloro che hanno creduto nella nostra Città per investire e per creare la propria realtà commerciale e imprenditoriale, saremo i primi a fare ciò che serve perché quell'impegno non vada perduto. È una crisi lunga, pesante emotivamente ed economicamente, che tocca i bambini, i nonni e il lavoro di tutti noi. Noi siamo pronti a siglare con le altre forze politiche pioltellesi un "patto di solidarietà e comunità" - con valenza esclusivamente politica e morale, senza alcun incarico - per garantire il nostro massimo impegno per ridare fiducia e speranza ai nostri concittadini.

DAL CONSIGLIO

Spazi a cura dei Gruppi politici
del Consiglio comunale di Pioltello

MINORANZA **MOVIMENTO 5 STELLE**

Tagli alla Sanità pubblica, il re è nudo

Capogruppo
Giampiero Dio
Consiglieri:
Monica Sivieri

Ci risiamo. All'appuntamento con l'autunno il Covid-19 si è presentato puntualissimo, nonostante le precauzioni che tutti stiamo adottando da mesi. La Lombardia è stata dichiarata da qualche giorno zona rossa: questo significa che i nostri spostamenti saranno limitati e molti esercizi commerciali e attività saranno chiusi o avranno un orario di apertura limitato. Dal nostro punto di vista le responsabilità di ciò che sta accadendo sono ben definite e attribuibili a una classe politica regionale inadeguata e ai continui tagli alla spesa sanitaria fatti in vent'anni nel peggior modo possibile, riducendo investimenti e fondi della sanità pubblica per renderla sempre meno competitiva rispetto a quella privata. In tempi normali questo giochetto significava ottenere appuntamenti per visite importanti anche a sei mesi di distanza (mentre il privato, pagando, ci faceva la stessa visita il giorno stesso), ma oggi con una pandemia mondiale in atto il sistema sanitario è andato subito in tilt a causa di posti letto e laboratori analisi insufficienti e poco personale ospedaliero.
La nostra posizione è molto chiara: adesso il re è nudo e quando finirà l'emergenza andrà ripreso e modificato l'articolo quinto della Costituzione, togliendo potere alle regioni e accentrando la sanità sotto il controllo dello stato: perché la nostra salute deve valere più degli interessi delle lobbies private.

MINORANZA **PROGETTO PIOLTELLO**

Risposte reali e adeguate all'emergenza

Capogruppo
Matteo Monga
Consiglieri:
Marcello Menni
(Presidente del Consiglio comunale)

La crisi economica attuale è figlia dalle misure di contenimento per l'emergenza sanitaria. I negozi stanno soffrendo molto e si assiste a un processo di desertificazione del commercio di vicinato a favore dell'e-commerce che sta vivendo un boom. Questo fenomeno impatta fortemente sulla nostra città con ricadute pesanti non solo per occupazione, ma anche sul piano sociale. Il territorio soffre per la crisi, ma non è solo una questione di redditi e di fatturato in calo: stiamo assistendo a un grido di dolore di tutto il mondo dello sport dilettantistico e dell'associazionismo, una ricchezza che rischia di disperdersi e di far mancare ai nostri concittadini un supporto fondamentale per l'aggregazione, la formazione, la cultura e lo sport. Sport che in primo luogo è una componente essenziale per la nostra salute, ma che gioca un ruolo fondamentale anche sotto molti altri aspetti. Siamo il Paese che si è dimenticato di categorie che nei momenti difficili della scorsa primavera non hanno mai smesso di dare il loro contributo: basta pensare ai medici dell'AREU che effettuavano le visite a domicilio utilizzando i taxi che hanno messo a disposizione il loro servizio o agli eroici infermieri che hanno visto disattese le promesse di aumento salariale o ai lavoratori che stanno ancora aspettando la cassa integrazione. E che dire del tardivo "Decreto ristori" che rappresenta un'insufficiente risposta al fabbisogno di un Paese che fatica a resistere tra restrizioni e chiusure per tentare di arginare un virus che aumenta ogni giorno la sua potenza? Ci troviamo in questa situazione anche per una mancata programmazione da parte di chi aveva la responsabilità di provvedere a questo, di chi ha richiesto investimenti ad attività economiche per adeguarsi ai protocolli di sicurezza e che oggi impone di chiudere tutto in nome della salute pubblica. Dovremmo rispondere tutti coesi ai bisogni della collettività senza distinzioni ideologiche e non con i soliti slogan quali "andrà tutto bene!".

Efficiency in printing.

rotolito.com

Esperienza e innovazione
tecnologica per soddisfare
le esigenze di stampa,
a livello nazionale e globale,
di editori e imprese.

ROTOLITO